



Commento al CCNL



Nazionale, 12/02/2017

Non è stato facile per chi non ha partecipato ai tavoli di trattativa ricostruire i molteplici e ingarbugliati passaggi che hanno prodotto l'ultima stesura dei due ccnl: quello delle attività Ferroviarie e quello FS.

Di sicuro non eravamo caduti nella trappola dei firmatari che tenevano a evidenziare solo l'aspetto economico (comunque tutto da discutere in numeri e tempi di pagamento) e a tranquillizzare sugli aspetti normativi e di orario di lavoro.

Questi due documenti evidenziano le pericolosità e le insidie dovute alle interpretazioni che le società riusciranno a inventare sui soliti testi bizantini licenziati anche stavolta.

Il tutto mentre a livello nazionale si torna a parlare del prossimo ccnl dove travasare le brutture del contratto del trasporto merci per tutte le divisioni, dove si riesumano piaghe che pensavano appartenere ai secoli scorsi (riposi fuori residenza di giorno), ancora compressione di intervallo fra una prestazione e l'altra, la quasi abolizione del riconoscimento del lavoro notturno e avanti di questo passo.

Ancora molto lavoro ci attende per contrastare questi attacchi frontali al lavoro, alla vita, alla salute e alla dignità dei ferrovieri dell'esercizio.